



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Imitatione Di Christo**

**Thomas <von Kempen>**

**Roma, 1637**

Dello schiuare le superfluità delle parole, Cap. 10.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

*Dello schiuar la superfluità  
delle parole. Cap. X.*

**S**chua quanto tu puci la frequenza de gli huomini; ateso che il trattar delle cose secolari, ancor che sia fatto con semplice intentione, molto ci impedisce: imperoche presto siamo macchiati, & presi dalla vanità. Vorrei più volte hauer taciuto, & non essere stato fra gli huomini. Ma perche tanto volentieri ragioniamo insieme, conciosia che poche volte ritorniamo al silenzio senza offesa, & dāno della conscienza? Ciò auuiene dal cercar noi di consolarci l'vn l'altro col parlare insieme, desiderando di rilcuare i nostri cuori affannati da diuersi pēsieri: & molto volentieri ci piace di pensare, & parlare di quelle cose, che molto amiamo, & desideriamo;

B 4 oue-

ouero di quelle, che ci sentiamo essere contrarie, e moleste.

2 Ma oime, che il disegno ci riesca il più delle volte inutile, & vano. Imperoche questa consolatione esteriore apporta non poco danno alla consolatione interiore, & diuina; però debbiamo star vigilanti, & far'oratione, accioche il tempo non passi otiosamente. Quando è lecito, & ispediente di parlare, parla cose che siano di edificatione. La mala vsanza, & la negligenza del profitto proprio, sono in gran parte causa della poca custodia, che noi habbiamo della nostra lingua. Gioua però assai all'accrescimento dello spirito, il diuoto conferire di cose spirituali; massime doue sono accompagnate insieme persone conformi di animo, & di spirito in Dio.

Del.